



RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ IN PROGRAMMA PER L'ANNO 2014

La **Fondazione Peano**, istituita nel 1993, la cui presenza in campo culturale e artistico si è progressivamente consolidata a livello nazionale e internazionale attraverso l'organizzazione di attività espositive nella propria sede e in sedi ospitanti, prosegue con la riproposizione del concorso annuale *Scultura da Vivere* che ne costituisce il carattere di riconoscibilità in Italia e all'estero e la collaborazione con le associazioni culturali giovanili nell'ottica del rafforzamento del network artistico culturale locale.

Il sostegno e la collaborazione da parte delle Istituzioni regionali e locali, delle Fondazioni Bancarie, degli esperti, delle scuole e della società risulta indispensabile per consentirne la crescita e confermarne il ruolo di stimolo nel panorama locale e regionale.

Il **programma di attività per il 2014** prevede le attività di seguito illustrate in sintesi, di cui si intendono in particolare sottolineare, da un lato il livello impegnativo delle iniziative, dall'altro la continua stretta collaborazione anche organizzativa con le Istituzioni locali e l'apertura verso nuove realtà culturali, artistiche e professionali non solo della provincia ma anche della regione, allo scopo di progressivamente costruire una rete capace di dare valore aggiunto al territorio.

L'anno 2014 sarà inoltre caratterizzato dallo sviluppo della riflessione sui generi dell'arte proposta negli anni precedenti proponendo la seconda edizione di *CuneoVualà*, iniziativa dedicata al disegno contemporaneo e, in particolare, al taccuino di viaggio, e infine una nuova edizione di *Cuneo.sign*, la rassegna biennale dedicata al design "made in Granda", oppure, in alternativa, un'altra iniziativa da definire.

1. 18° Concorso Internazionale "SCULTURA DA VIVERE" Tema proposto: "Crisi/Sviluppo"



Bozzetto 1° classificato ed. 2013



La vincitrice ed. 2013 Dorita Genati



Scultura vincitrice realizzata ed. 2012



Bozzetto 2° classificato ed. 2013



Bozzetto 3° classificato ed. 2013

Istituito da Roberto Peano, il fondatore della Fondazione, con l'intento di promuovere la scultura giovanile e il suo inserimento nell'ambiente urbano, il concorso rappresenta l'iniziativa annuale, rivolta agli studenti delle Accademie di Belle Arti italiane, europee e mediterranee. Giunto alla sua 18° edizione, il Concorso ha consolidato la sua immagine di vetrina della creatività giovanile innovandosi, nel 2012, nella metodologia tramite la partecipazione delle associazioni culturali giovanili del territorio e proponendo temi di indagine via via sempre più legati all'attualità e alla contemporaneità.



Attraverso un **Bando di Concorso** inviato all'inizio di ogni anno, viene richiesto ai giovani autori di presentare un bozzetto con la loro interpretazione del tema assegnato, correlato da una foto su dvd e da una breve relazione esplicativa. Una giuria di esperti di livello nazionale individua i primi tre classificati, a ciascuno dei quali viene assegnato un premio monetario. Il vincitore, oltre al premio, riceve dalla Fondazione un contributo per la realizzazione dell'opera in dimensioni naturali che, come avvenuto per le opere vincitrici delle precedenti edizioni, viene collocata in un giardino pubblico della Città di Cuneo. Le opere fin qui realizzate sono collocate numerose nei giardini di corso Dante in Cuneo, che ha assunto ormai il carattere di un museo all'aperto, nel giardino dell'Università di Torino sede di Cuneo, nei giardini di Viale Angeli e nei giardini pubblici dei quartieri della città di Cuneo Donatello, La Torretta, San Paolo e in frazione Spinetta. L'ultima scultura realizzata, vincitrice dell'ed. 2012, è stata posta lo scorso settembre in un'area verde di Corso Galileo Ferraris.

Come ogni anno, i bozzetti vengono esposti in **Mostra** al pubblico per 10 giorni consecutivi, nella Sala Mostre della Provincia di Cuneo e, nel giorno di inaugurazione della Mostra, viene scoperta la scultura realizzata, vincitrice del Concorso dell'anno precedente. Allo scoprimento dell'opera e all'inaugurazione della mostra prendono parte le autorità istituzionali, rappresentanti del mondo dell'arte e della cultura, molti giovani artisti partecipanti al Concorso con i loro professori tutori e un folto pubblico, tanto che questa giornata annuale viene ormai considerata dalla Città come la "**Giornata della Fondazione Peano**". Tutti i bozzetti in gara vengono presentati in apposito **Catalogo** pubblicato a cura della Fondazione.

Come tema di indagine della 18° edizione è stato proposto "Crisi/Sviluppo", un tema fortemente legato alla contemporaneità che invita non solo ad una "sfida" scultorea ma anche culturale, progettuale, di inversione di tendenza, ossia capace di andare oltre all'immobilismo tipico della crisi individuando nella stessa un'opportunità di sviluppo.

Mostra dei bozzetti in concorso

Quando: 20-28 settembre 2014

Dove: Sala Mostre della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21 - Cuneo

Premiazione vincitori

Quando: sabato 20 settembre 2014, h. 18.00

Dove: Sala Mostre della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21 - Cuneo

Eventi previsti: vernissage con concerto di accompagnamento, distribuzione premi e cataloghi

Scoprimento opera vincitrice della 17° edizione

Quando: sabato 20 settembre 2014, h. 17.00

Dove: spazio verde pubblico della città (ancora da definire) messo a disposizione dall'amministrazione comunale

2.

Seminario annuale abbinato al concorso "Scultura da Vivere"

Tema: "Crisi/sviluppo"

Iniziativa annuale

Organizzato dalla Fondazione in collaborazione con la Città di Cuneo

Come ormai di consueto, al Concorso di Scultura da Vivere viene abbinato un **Seminario di discussione sullo stesso tema**, da svolgersi nella sede della Fondazione e nello stesso giorno dell'inaugurazione della mostra dei bozzetti.

Scopo del Seminario è presentare e discutere il tema proposto dal Concorso in termini culturali ampi, con contributi di diverse discipline, costruendo uno sfondo culturale e sociale intorno all'interpretazione artistica dei giovani scultori, per situare la loro interpretazione nel mondo delle

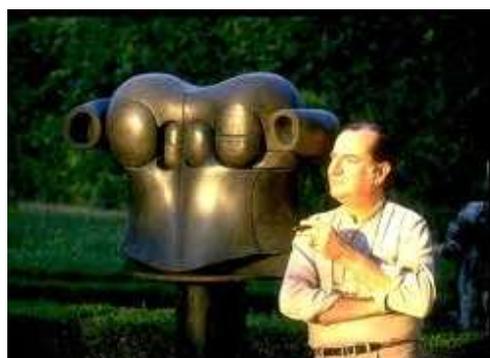
idee che si sviluppano sul tema. Il Seminario rafforza la presenza culturale della Fondazione nella Città, coinvolgendo un pubblico esteso di studiosi, studenti delle scuole superiori, artisti e cittadini. Come negli anni precedenti verranno pubblicati a cura della Fondazione gli **ATTI del Seminario** che arricchiranno la Collana dei testi dedicati ai temi trattati nel Concorso annuale dalla Fondazione.

Quando: sabato 20 settembre 2014 - mattino

Dove: Sala Conferenze della Fondazione Peano, C.so Francia 47 -Cuneo

3.

Mostra personale di Miguel Berrocal (rimandata dal 2013)



L'artista e alcune sue realizzazioni

La Fondazione Peano a vent'anni dalla sua nascita, decise di proporre nel 2013 una grande mostra scultorea per rendere omaggio alla propria missione di realtà promotrice della scultura. A causa di motivi organizzativi e degli eventi che hanno interessato la Fondazione nel 2013 la mostra è stata rimandata alla primavera del 2014.

Miguel Berrocal è un artista spagnolo scomparso nel 2006, molto noto in Italia anche grazie alle sua lunga permanenza nella città di Verona dove ha vissuto per molti anni.

Miguel Berrocal è un artista che si caratterizza per l'idea di "multiplo" e di "scomposizione dello spazio". La sua produzione è stata influenzata dall'insegnamento dello scultore Ángel Ferrant che lo aveva avvicinato alla dimensione ludica della scultura così come all'interesse per gli oggetti incontrati casualmente in relazione alla possibilità di smontarli e rimontarli diversamente, dando loro una nuova veste di opera tridimensionale, e dalla propria formazione matematico-architettonica data dagli studi presso la Escuela Superior de Arquitectura presso la Facultad de Ciencias Exactas di Madrid.

Riconosciuto fin da subito come uno dei grandi artisti-artigiani spagnoli del ferro, nella sua opera si fonde il concetto di ripetizione o moltiplicazione a partire da un prototipo iniziale e l'idea di scomposizione di un'opera in numerose parti, ciascuna delle quali deve potersi incastrare perfettamente con le altre ai fini della presentazione del progetto complessivo.

Miguel Berrocal è stato un formidabile artigiano ma anche un eccellente tecnico che conosceva perfettamente i materiali e le tecniche di fusione. Berrocal ha abbandonato in parte il concetto di scultura intesa come rappresentazione attraverso masse e volumi per interessarsi al concetto di vuoto e spazio interno che lo hanno portato decomporre lo spazio, frammentare l'opera in parti diverse che, a loro volta, mettono in discussione il concetto di integrità e unicità dell'opera stessa. Le opere di Berrocal sono sculture che lo spettatore può toccare, smontare e ricomporre in modo diverso, aspetto che ha portato spesso a parlare di Berrocal come l' "artista dei puzzle".

All'artista è stata dedicata una fondazione "Fundación Escultor Berrocal para las Artes" voluta dagli eredi di Berrocal a completamento del progetto pensato dall'artista ma mai portato a termine a causa della prematura scomparsa.

Miguel Berrocal è stato invitato a tre edizioni alla Biennale di Venezia e sue opere monumentali sono esposte in diverse città del mondo.

A cura di: Matteo Ingaramo

Dove: presso spazi espositivi della Fondazione Peano, C.so Francia 47 - Cuneo

Quando: maggio 2014 (date da confermare)

4.

Seconda edizione mostra *CuneoVualà. Taccuini di viaggio disegnati*



Due immagini tratte dal carnet di Lorenzo Marcolin realizzato nell'ambito della 1°ed. del premio CuneoVualà (2013)

Dopo il consenso ottenuto l'anno scorso con i taccuini di viaggio a Cuneo si propone un ritorno con tematiche rinnovate.

Alcune ipotesi di temi per la seconda edizione che dovranno essere verificate:

- Le vie d'acqua.

Taccuini disegnati lungo le sponde fluviali del territorio cuneese.

- Profili del tempo su taccuini disegnati.

I cento anni dalla 1° Guerra mondiale ricordati con i carnet de voyage.

- Omaggio ad Andrea Bruno: un architetto in viaggio con il taccuino.

Il carnet de voyage degli architetti.

Breve sintesi delle proposte con la finalità di proseguire nell'intento di diffusione e di valorizzazione della cultura del taccuino di viaggio disegnato

1. Le vie d'acqua.

Taccuini disegnati lungo le sponde fluviali del territorio cuneese.

Conosciuto con lo slogan "Un parco con la città dentro", il Parco fluviale Gesso e Stura si presenta come una coerente estensione della città di Cuneo, luogo nel quale si è avviata l'inedita iniziativa di Cuneovualà nel 2013 con l'intento di disegnare le strade e i luoghi più caratteristici della città riportando al centro l'originalità e la soggettività dell'artista-viaggiatore-disegnatore.

Con uno sguardo che si propaga a raggi concentrici, per la seconda edizione si propone di estendere l'esplorazione con il taccuino e la matita in mano, invitando i disegnatori di taccuini di viaggio ad inoltrarsi lungo le vie d'acqua del Parco fluviale Gesso e Stura che si è ampliato e si



estende su nove comuni, oltre a quello di Cuneo (Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Vignolo). Questa seconda edizione può rappresentare un'importante occasione di collaborazione tra la Fondazione Peano e l'Ente gestore del Parco. Il Parco, a sua volta, presenta legami storici e contiguità territoriali con il Parco naturale delle Alpi Marittime e prevede anche il coinvolgimento del Parc National du Mercantour nell'ambito del "Piano d'azione trasfrontaliero 2007-2013" con cui si dà concretezza al progetto di creazione di una grande area protetta internazionale.

"Le vie d'acqua. Taccuini disegnati lungo le sponde fluviali" potrebbe essere il tema della seconda edizione di Cuneovalà, prima importante manifestazione organizzata dalla Fondazione Peano e nata a Cuneo con l'intento di far conoscere e di valorizzazione la cultura del carnet di viaggio.

L'esperienza di esplorazione delle sponde fluviali presenti nel territorio cuneese potrebbe porre in azione e in esposizione i migliori carnettisti italiani, alcuni presenti nella passata prima edizione di Cuneovalà. Il progetto e la mostra si inserisce in una rete di collaborazioni italiane e straniere sul tema dell'Acqua, avviato dall'Associazione Matite in viaggio di Mestre per il 2014 e con la partecipazione dell'Associazione francese Il Faut Aller Voir, ideatrice della Biennale del Carnet di Voyage di Clermont Ferrand (Francia), la manifestazione europea più importante dedicata al taccuino di viaggio, e con il supporto dell'Associazione Autori di Diari di Viaggio di Ferrara.

Con il Coinvolgimento delle seguenti scuole:

- Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino
- Primo Liceo Artistico, diurno e serale, di Torino
- Accademia Pictor di Torino
- Accademia di Belle Arti di Cuneo
- Liceo Artistico "Ego Bianchi" di Cuneo

Coinvolgimento di enti e istituzioni locali, pubbliche e private:

- Assessorato al Turismo e alla Valorizzazione del Territorio del Comune di Cuneo
- Assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo

2. Profili del tempo su taccuini disegnati.

100 anni dalla 1° Guerra mondiale ricordati con i taccuini disegnati.

Il 2014 segna il centesimo anniversario della deflagrazione in Europa del primo conflitto mondiale, la Grande Guerra che travolse in un'escalation inaspettata il Vecchio Continente, cancellando istituzioni e dinastie secolari, decimando un'intera generazione e sconvolgendo confini e nazioni. In occasione della ricorrenza centenaria, la Fondazione Peano potrebbe invitare gli artisti-disegnatori di taccuini di viaggio a narrare e descrivere i ricordi e la percezione dei luoghi della memoria (cippi, sacrari, lapidi, monumenti, ecc.) del conflitto a cento anni di distanza.

"Profili del tempo su taccuini disegnati. 100 anni dalla 1° Guerra Mondiale ricordati con i carnet de voyage", potrebbe essere un tema da proporre per la seconda edizione di Cuneovalà 2014, sviluppando un filone di studio della storia locale e nazionale attraverso lo strumento espressivo e comunicativo del taccuino di viaggio, un tipo di viaggio che s'inoltra nel tempo. I disegnatori possono comporre il loro carnet di viaggio nei luoghi dove sono presenti i segni del conflitto, le memorie del vissuto e del ricordo, avvalendosi di una pluralità di materiali documentali tra cui ricordi familiari, fonti scritte, immagini fotografiche, documentari e materiale cinematografico, brani letterari e dipinti, articoli giornalistici e illustrazioni e testimonianze orali.

Con il coinvolgimento delle scuole e degli enti pubblici e privati.

3. Omaggio ad Andrea Bruno: un architetto in viaggio con il taccuino.

Il carnet de voyage degli architetti

Andrea Bruno (Torino, 1931), è un architetto di fama internazionale, consulente UNESCO dal 1974 per il restauro e la conservazione del patrimonio artistico e culturale e dal 2002 è Consigliere per la Divisione culturale dell'Unesco per l'Afghanistan. In Italia si è occupato del restauro e



dell'allestimento di importanti istituzioni culturali piemontesi (tra i più noti, il Castello di Rivoli) e nell'ambito europeo tra i suoi progetti più significativi figura il Centre d'art contemporain du Mouvement et de la Voix in Francia.

Le attività di progettista si accompagnano agli incarichi che lo hanno portato a partecipare a numerose missioni ufficiali, specialmente in Medio Oriente e nel Nord Africa. Cifra distintiva della sua metodologia di lavoro è il disegno profuso a piene mani nelle pagine composte per i carnet di viaggio (raramente esposti, ad esempio nella rassegna "Scritti di carta" all'interno del Salone del Libro di Viaggio tenuto a Catania nel 2006). L'esposizione potrebbe focalizzare uno studio sugli apporti del disegno, e nello specifico il ruolo del taccuino di viaggio disegnato, nell'ambito del mestiere dell'architetto.

Alla mostra omaggio si potrebbe accompagnare una selezione di taccuini disegnati da altri architetti, italiani e stranieri, dal titolo "Il carnet de voyage degli architetti".

A cura di: Ivana Mulatero

Dove: presso spazi espositivi della Fondazione Peano, C.so Francia 47 - Cuneo

Quando: giugno 2014 (date da confermare)

5. Mostra Cuneo.sign



Immagini dell'ed. 2008 della mostra Cuneo.sign

Torna la rassegna biennale dedicata al design "made in Granda".

La prime edizione è stata organizzata nel 2008 in occasione di Torino World Design Capital proponendo una selezione di prodotti industriali rappresentativi del Design inteso come attività di sintesi tra creatività artistica e tecnologia. I prodotti erano individuati tra quelli prodotti in Piemonte e nella Provincia Cuneese, da Aziende e da designer locali. La mostra ha messo in evidenza casi aziendali e prodotti che rappresentano elementi identificativi della produzione industriale del territorio di Cuneo e che, attraverso l'apporto del progetto di design, hanno potuto confrontarsi con la produzione industriale piemontese, nazionale e internazionale fino a costituire punti di riferimento per una produzione industriale e culturale di eccellenza.

Il risultato ottenuto nel 2008 anche presso le organizzazioni imprenditoriali ha spinto la Fondazione a fare di Cuneo.sign una **rassegna biennale del Design "made in Granda"** capace di coinvolgere le imprese attive sul territorio e di interloquire con gli enti locali impegnati nel sostenerle. Tale proposta matura nella convinzione che la componente creativa sia forte tanto negli oggetti d'uso quanto nell'astrazione artistica e che vi possa essere un dialogo tra la produzione di design e quella artistica fino alla rivelazione di un'identità creativa compiuta e di qualità, capace di rappresentare l'arte del quotidiano e l'arte pura allo stesso tempo.

L'edizione 2010 di Cuneo.sign 2010 si è proposta di scoprire la creatività delle imprese Design Oriented, esponendo i prodotti più recenti di un territorio assai produttivo e dinamico che si è



confrontato con un decennio difficile in cui sono emerse la qualità e la capacità di innovazione dei nuovi progetti.

Nel 2012 non è stato possibile riproporre Cuneo.sign a causa delle già numerosissime iniziative in programma tra cui ricordiamo la mostra-evento "Nel giardino di Roberto" in ricordo del fondatore della Fondazione Peano a cinque anni dalla scomparsa e la mostra di Piero Simondo "Dal Situazionismo allo Sperimentalismo" organizzata in collaborazione con l'Art Gallery La Luna di Borgo San Dalmazzo.

L'edizione 2014 sarà dedicata al design nella provincia Granda, con specifico tema da definirsi.

A cura di: Matteo Ingaramo

Dove: presso spazi espositivi della Fondazione Peano, C.so Francia 47 - Cuneo

Quando: ottobre 2014 (date da confermare)

6.

Laboratori didattici a cura di Luisa Bagnasco

La Fondazione Peano intende riproporre nel corso del 2014 i laboratori didattici a cura di Luisa Bagnasco introdotti per la prima volta nel 2012 in occasione della mostra "Nel giardino di Roberto". L'iniziativa è rivolta ai bambini delle scuole elementari con l'obiettivo di portare avanti la propria attività di sensibilizzazione dei giovani sull'importanza del rispetto dell'ambiente e di proporre un'esperienza artistica singolare anche ai piccoli fruitori.

I laboratori nascono dal connubio arte/natura offerto dal Giardino Museale della Fondazione Peano dove oltre cinquanta sculture esposte in permanente dialogano con le altrettante specie botaniche censite del giardino. Durante i laboratori i bambini seguiranno un percorso di avvicinamento all'arte e all'ambiente seguito da una parte più creativa dove avranno modo di cimentarsi con la rappresentazione plastica dei soggetti che via via verranno proposti dall'insegnante.

A cura di: Luisa Bagnasco

Dove: presso spazi espositivi della Fondazione Peano, C.so Francia 47 - Cuneo

Quando: maggio-giugno 2014 (date da confermare)

In sintesi, oltre a curare le sue tradizionali attività culturali, la Fondazione ha accentuato, negli ultimi anni, la promozione di una rete di rapporti che coinvolge giovani di varie età, e intende continuare quest'opera per lo sviluppo della comunità territoriale.

Si inserisce anche all'interno di questo obiettivo la concessione in comodato al Museo diocesano di San Sebastiano, inaugurato nel 2012, di sette opere di arte sacra antica appartenenti al suo patrimonio.

Le iniziative in programma sono rese possibili grazie alla collaborazione dei partner istituzionali, delle Fondazioni bancarie e di privati.

Cuneo, lì 18 dicembre 2013

Il Vice Presidente

Arch. Ezio Ingaramo